

Personaggio

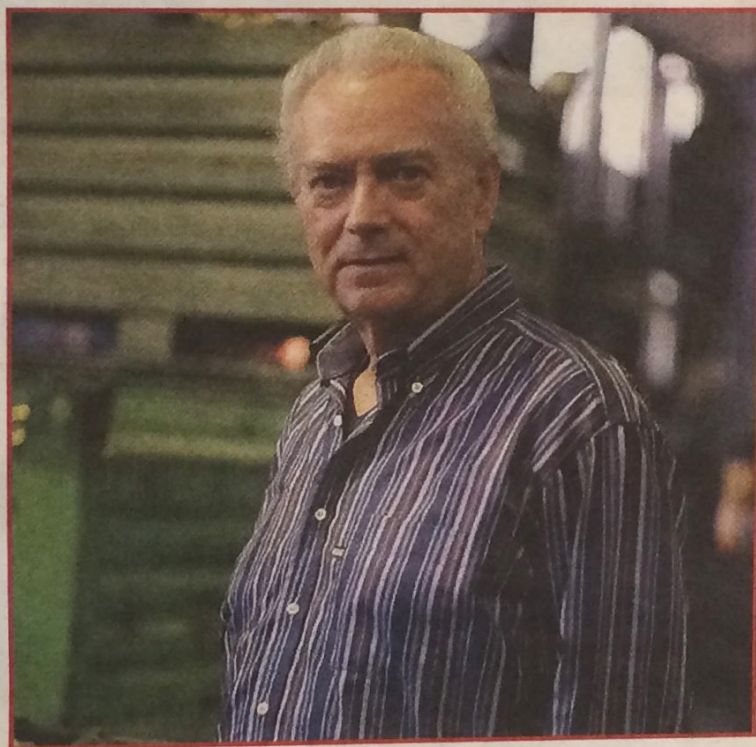
CHIARA FABRIZI
GRIGNASCO (NOVARA)

L'industriale che ama l'arte metterà la nautica in mostra

Dall'azienda di Grignasco uno sguardo oltre l'economia

La bellezza di una valvola, la poetica di un componente meccanico. L'arte entra in fabbrica e dalla fabbrica nasce l'arte. La scelta di Bruno Guidi potrebbe essere definita quella di un moderno mecenate. L'industriale di Borgosesia, che nel 1969 ha fondato a Grignasco l'azienda omonima, leader nella nautica da diporto nel settore motorizzazione e degli accessori per l'impiantistica di bordo, ha colto nel suo lavoro frammenti di una narrazione artistica. «Produco pezzi che in una nave non si vedono - precisa Guidi -. Forse è per questo o forse solo perché sono spinto da una grande curiosità, che riesco a vedere l'arte dove, per i più, non c'è. Come in fabbrica».

Un aiuto è arrivato dagli scatti di Jill Mathis, fotografa e artista texana che ha scelto di vivere a Mergozzo, sul Lago Maggiore: le fotografie hanno rivelato il peso estetico di oggetti e macchinari e trasformato lo spazio della produzione in una galleria. Guidi: «Sono rimasto stupito di quanto l'arte sia legata a ciò che produco e come, in sinergia, possano incoraggiare il cambiamento». Così ha deciso di condividere la sua scoperta con il pubblico: «In occasione del 40° dalla fondazione dell'azienda, nel 2008, è nato un libro fotografico, firmato da Jill Mathis, che racconta cosa le mani, mie, dei miei due figli e degli operai dell'azienda, abbiano sin qui prodotto, tenendo fede ad un principio: la qualità». Nel 2011 è seguita una mostra, a Palazzo



Ducale, a Genova, in contemporanea alla 51° edizione del Salone nautico internazionale: «In tutto una quarantina di opere, che hanno raccontato il mondo dell'industria in senso lato, ma soprattutto una storia, una passione: la mia» rivela Guidi. A dare inizio alla sua avventura, l'amore per il mare ereditato dalla madre di origini emiliane: questo spiega la consuetudine con i proprietari

dei pescherecci, una sapienza artigiana che si è evoluta nel tempo e ha fruttato 12 brevetti, patrimonio di inventiva e tecnologia che ha dato all'azienda di Grignasco riconoscibilità e affidabilità nel mercato internazionale. Nel 2012, la collaborazione con Michelangelo Pistoletto, l'artista piemontese ora al Louvre con la mostra «Anno Uno - Il Paradiso in Terra»: Guidi e Pistoletto portano a

Bruno Guidi
L'imprenditore di
Borgosesia
nel 1969
ha fondato a
Grignasco,
nel Novarese
un'azienda che è
leader della
nautica
da diporto
I suoi prodotti
sono in gran
parte destinati
al mercato estero

Genova «Love difference»: un tavolo specchiato con la forma del Mediterraneo, simbolo di incontro tra le culture. «Quello a cui punto - chiarisce l'industriale - non è la promozione del marchio attraverso l'evento o la sponsorizzazione. È l'evento artistico che nasce come specchio del lavoro di un'azienda e diventa catalizzatore di conoscenze e relazioni umane, strumento di sensibilizzazione» aggiunge l'industriale. L'arte contemporanea può diventare la lente attraverso cui rileggere il proprio vissuto e guardare il mondo intor-

MODERNO MECENATE

«Produco pezzi che in una nave non si vedono, come le valvole
La fabbrica è luogo d'ingegno»

no: «Mi sono accorto di essere stato per così tanti anni assorbito dal mio lavoro, da perdere i contatti con l'esterno». Da qui la proposta, anzi la provocazione lanciata da Guidi agli altri industriali: «Fatelo anche voi: scegliete l'arte per coinvolgere la gente». Intanto è già al lavoro per un nuovo progetto sulla storia della nautica: «L'obiettivo è veicolare con un'operazione artistica, che potrebbe avere anche una destinazione museale, una delle eccellenze del made in Italy, come è la nautica, al pari del design e della moda».